Corriere oldi

CORRIERE DELLA SERA

ANNO 4 - NUMERO 20

Una ricetta per ottimizzare l'investimento

uanto è ragionevole aspettarsi da una polizza indicizzata? Per rispondere a questo interrogativo Corriere Soldi, in collaborazione con la società di analisi quantitativa degli investimenti Progetica, ha elaborato due esempi. Il primo consente di valutare quanto è lecito pretendere dalle attuali polizze in commercio, mentre il secondo ipotizza un prodotto «ottimizzato».

LUNEUC 25 MAGGIO 1998

■ Quello che c'è. Immaginate un prodotto legato ai tre indici di Borsa più frequentemente utilizzati dalle index sul mercato, quali lo S&P 500 di New York, il Nikkei 225 di Tokio, l'Eurotop 100 di Londra: la durata del contratto è di otto anni. Con un paniere composto da ciascuno dei tre indici per 1/3 è possibile stimare, al 95% di pro-

babilità, un rendimento lordo (pari alla rivalutazione secca dei tre indici) del 54,2% a scadenza. Se si «depura» però il risultato tenendo conto dell'inflazione (ipotizzata al 2,5% annuo) a scadenza si ottiene solo il 26,6%. Se poi il meccanismo di calcolo utilizzasse (come accade molto spesso) la rilevazione mensile degli indici allora il rendimento complessivo scenderebbe al 26,5%, che significa il 3,8% al netto dell'inflazione.

■ L'ottimizzazione. Un rendimento molto più soddisfacente si ottiene modificando i pesi di questi indici. In base al modello messo a punto da CorriereSoldi e Progetica, basta eliminare il Nikkei 225 (rappresentativo di un mercato azionario «non efficiente») e attribuire all'Eurotop 100 l'88,89% e allo Standard & Poor's 500 l'11,11%. In otto anni è possibile aspettarsi (con il 95% di probabilità) una rivalutazione lorda del 116% al netto dell'inflazione. E in caso di rilevazione mensile degli indici? Il risultato lordo scenderebbe al 44,6%. sempre al netto dell'inflazione. Ovvero circa 2 punti percentuali in più all'anno di quanto offerto attualmente dai Btp decennali. I calcoli, poi, hanno dimostrato che tutti e due i panieri (quello classico e quello ottimizzato) avrebbero una probabilità tendente a zero di perdita del capitale iniziale investito. Come dire che uno dei punti di forza delle index (in Borsa senza rischiare il capitale) nel lungo periodo è realizzabile con il fai-da-te azionario, utilizzando, per esempio, fondi specializzati sulle singole Borse.